

AVVISO
Diritto europeo delle migrazioni
Prova in itinere del 28 maggio 2026

Si comunica agli studenti che la prova in itinere di Diritto europeo delle migrazioni è fissata per il 28 maggio 2026 dalle ore 9.00 alle ore 12.00. La prova si terrà in presenza nell'aula 31.

L'accesso alla prova è consentito a tutti gli studenti – frequentanti e non frequentanti.
Per partecipare alla prova è necessario inviare una mail di prenotazione all'indirizzo giuseppina.petralia@unict.it entro e non oltre il 26 maggio 2026.
Nella mail deve essere indicato il nome e cognome dello studente, il numero di matricola e il corso di studi.

La prova che abbia esito positivo vale ai fini della valutazione dell'esame finale.

Per il superamento della prova in itinere lo studente deve studiare le seguenti parti di programma:
S. Amadeo, F. Spitaleri, Il diritto dell'immigrazione e dell'asilo dell'Unione europea, Giappichelli, Torino, 2022, **SOLO** i capitoli Introduzione, I, II.

Sulla restante parte del programma, lo studente sosterrà l'esame orale nel corso degli appelli ufficiali.

L'**esame finale orale** verterà sulle seguenti parti di programma:
S. Amadeo, F. Spitaleri, Il diritto dell'immigrazione e dell'asilo dell'Unione europea, Giappichelli, Torino, 2022, **SOLO** i capitoli III, IV, V.

L'elaborato scritto può essere redatto sia su supporto cartaceo che su supporto informatico (file word) da inviare via mail entro la fine della prova all'indirizzo giuseppina.petralia@unict.it.

La prova in itinere consiste nella trattazione critica di un caso giurisprudenziale e degli istituti giuridici affrontati nel caso, come nella **TRACCIA-ESEMPIO** che segue

Traccia

Analizzi il candidato la sentenza della Corte di giustizia proposta. Rediga una trattazione critica del caso e della relativa disciplina.

In particolare il candidato dovrà:

- a) riassumere sinteticamente i fatti di causa su cui la Corte di giustizia è stata chiamata a pronunciarsi, attraverso i dati ricavabili dalla sentenza (individuazione delle parti; dell'oggetto del giudizio; dell'esito del giudizio);
- b) descrivere in maniera critica l'istituto giuridico oggetto del caso, facendo gli opportuni riferimenti alle pertinenti norme di diritto europeo;
- c) ricostruire il ragionamento logico giuridico seguito dalla Corte per risolvere il caso.